

| FTSE/MIB | | EUSTOXX 50 | | CAC40 | | IBEX | | DAX | | FTSE 100 | | Dow Jones | | Nasdaq100 | | S&P500 | | Nikkei225 | | Future Wti | | Eur/Usd | |
|----------|-------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|-------|-----------|------|-----------|-------|--------|-------|-----------|------|------------|-----|---------|------|
| 22109 | -0,74 | 3550 | -0,88 | 5346 | -0,70 | 10219 | -0,15 | 13052 | -1,24 | 7524 | -0,27 | 24770 | 0,06 | 6455 | -0,39 | 2681 | -0,01 | 22860 | 0,22 | 57,9 | 0,6 | 1,1875 | 0,31 |

MACROECONOMIA

L'attivo delle **partite correnti di Eurozona** mostra in ottobre una discreta contrazione, a riflesso del calo delle esportazioni nette. Lo dicono i dati della BCE, da cui emerge un saldo stagionalizzato pari a EUR30,8 mld rispetto ai EUR39,2 mld di settembre.

Negli **Stati Uniti**, l'indice MBA che misura le **nuove richieste di mutui ipotecari** ha evidenziato una contrazione del 4,9% dopo il -2,3% per il dato precedente. La **vendita di case esistenti** è passata a novembre da 5,48 mln a 5,81 mln di unità. Gli analisti avevano stimato un dato di 5,53 mln.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund 10y** è a 154 pts, con il rendimento del decennale italiano all'1,95%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,1875 mentre il petrolio **Wti** è in rialzo dello 0,60% a USD57,90 al barile. Negli **Stati Uniti le scorte settimanali EIA di greggio** hanno evidenziato un decumulo di 6,5 mln di barili, contro attese di un calo di 3,8 mln.

Dati aggiornati alle 17:00

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

ITALIA

Astm (EUR24,47; +0,16%): la joint venture formata da CMB di Carpi (con una quota del 51%) e da Itinera, controllata da Astm (con una quota del 49%), si è aggiudicata 2 lotti del nuovo polo ospedaliero della città di Odense, in Danimarca. Il valore del progetto è di circa EUR390 mln.

Campari (EUR6,43; -0,40%): ha raggiunto un accordo per rilevare, dal gruppo sudafricano Distell, Bisquit Dubouché et Cie titolare del marchio Bisquit Cognac, per un corrispettivo di EUR52,5 mln. Per il marchio francese Bisquit Cognac, i cui principali mercati sono Sudafrica, Belgio, duty free e Svizzera, e viene stimato un livello di vendite di circa EUR9 mln per il 2018.

DoBank (EUR12,60; -1,56%): ha firmato un accordo con cui avrà l'incarico per la gestione come special servicer di sofferenze per circa EUR1 mld di valore nominale nell'ambito del salvataggio di Carim, Carismi e Cassa di Risparmio di Cesena. Si prevede che la gestione da parte di DoBank cominci nel primo trimestre 2018.

Enel (EUR5,26; -1%): si è aggiudicata per la prima volta una gara per le energie rinnovabili in Argentina, attraverso la controllata Enel Green Power Argentina. Costruirà un impianto eolico da 100 MW con un investimento pari a circa USD130 mln. L'entrata in esercizio è prevista per il primo semestre del 2020.

Maire Tecnimont (EUR4,16; +2,20%): ha siglato un accordo quadro con Mitsubishi Chemical Corp per la commercializzazione di un pacchetto tecnologico composto dalle tecnologie e dal know-how di entrambe.

ESTERO

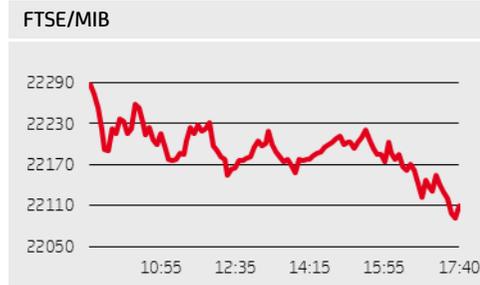
BlackBerry (USD11,9; +9,40%): in forte rialzo dopo aver noto risultati migliori delle attese. Nel trimestre terminato lo scorso 30 novembre, la perdita netta è salita a USD275 mln rispetto ai USD117 mln dello stesso periodo 2016. Esclusi gli oneri straordinari, il gruppo ha riportato utili per azione adjusted pari a 3 centesimi, meglio del consensus di mercato. Il fatturato è sceso a USD226 mln da USD289 mln, ma si è confermato superiore rispetto ai USD212,2 mln attesi.

FeDex (USD249; +2,70%): il colosso della logistica ha chiuso gli ultimi 3 mesi con un utile di EUR755 mln contro i EUR700 mln di un anno fa, per un risultato per azione adjusted di USD3,18. Il fatturato è salito da USD14,9 mld a USD16,3 mld. Entrambi i dati superano le attese.

General Mills (USD57,8; +0,30%): riportato risultati (trimestrale terminata il 26 novembre) con un utile di USD430,5 mln, in calo rispetto ai EUR481,8 mln di un anno fa, in linea con le attese. Il fatturato è salito al EUR4,2 mln (+2,1%).

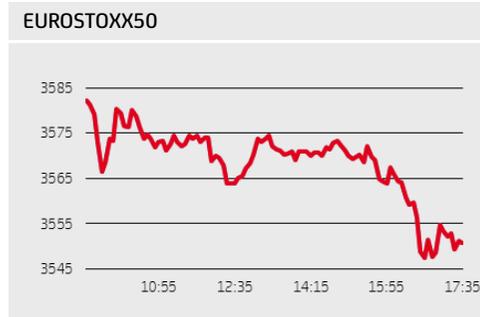
Iliad (EUR200,50; +0,50%): la società francese conferma che la strategia sul lancio in Italia non cambia e che tutto procede secondo i piani, senza però fornire dettagli sui tempi. Secondo i giornali italiani, il lancio commerciale in Italia, previsto a fine di quest'anno, dovrebbe slittare alla primavera prossima. Iliad, in seguito a un accordo parte dei remedies della fusione Wind-Tre, ha acquistato alcuni asset della società fusa e si è impegnato a entrare sul mercato italiano.

Steinhoff (EUR482; -34%): nuova seduta da incubo sul listino tedesco, anche oggi in profondo rosso. Il titolo del gruppo sudafricano, ma di origine tedesca, è travolto dall'annuncio che per il momento non è possibile diffondere dettagli delle irregolarità contabili che hanno portato alle dimissioni del Ceo Markus Jooste. Nell'ultimo mese il titolo del gruppo specializzato in arredamento e articoli per la casa ha perso circa il 90%.



Piazza Affari termina le contrattazioni in calo dello 0,74%, in linea con le principali borse europee, nonostante i progressi nell'approvazione della **riforma fiscale Usa**.

In calo i titoli bancari, Telecom, Terna, Buzzi Unicem, Leonardo, Recordati e Stm. In rialzo invece Italgas, Mediaset, Tenaris e Yoox.



Le borse europee chiudono la seduta in territorio negativo, peggiorando nel finale in corrispondenza del passaggio in negativo di Wall Street.

L'indice **EuroStoxx50** cede lo 0,88%. In calo i titoli bancari, Asml, Danone, L'Oreal, Munich RE, Allianz, Basf, Sap e Unibal. Tengono invece Total, Bbva e Iberdrola.